

Intervista al presidente della commissione commercio del XVI Municipio Luigi Munini.

Tutte le verità di Luigi Munini sui “punti caldi” del quartiere Bravetta Pisana.

A metà dicembre ho incontrato Luigi Munini, Presidente della Commissione commercio del XVI Municipio. Mi ha ricevuto nel piccolo ufficio in Via Isabella d'Este, sede dell'associazione “Area Centro Democratico” dove ogni venerdì alle ore 18, chiunque vuole, può discutere dei problemi ed esprimere le proprie idee o soluzioni riguardo le problematiche del quartiere. Non ho potuto far a meno di notare, sistemati sulla scrivania, i numerosi volantini di diverse iniziative e manifestazioni: Residence Roma, il mercato a via dei Capasso, la viabilità e il Print Pisana-Estensi. Insomma l'impegno non manca.

Dopo esserci accomodati ha esordito facendo gli auguri a tutti i cittadini romani e rimarcando il fatto che essi devono essere coscienti di come stanno veramente le cose, di ciò che succede nel loro quartiere. Devono essere consapevoli che il “taglio del nastro” è solo un gesto simbolico, evento buono per obiettivi e microfoni di giornalisti con cui eminenti personalità politiche danno lustro alla propria immagine, ma il rischio è che il vero lavoro che ha portato alla realizzazione del progetto passi in secondo piano. La parola “Verità” Luigi Munini l'ha ripetuta più volte durante la nostra chiacchierata, verità (certificata dai documenti ufficiali) che la cittadinanza deve conoscere, come nel caso del mercato Pellettier in piazza Visconti: Alemanno e il Pdl, dopo aver osteggiato e criticato il progetto presentato dal Pd (quello che poi ha dato l'attuale aspetto al mercato), tre anni fa hanno inaugurato in pompa magna il nuovo mercato coperto, prendendosi tutti i meriti della sua realizzazione.

Ma Munini non si è fermato qui: “ I cittadini di Bravetta devono sapere che, nonostante il taglio del nastro fatto dal sindaco Alemanno, è grazie al sottoscritto e l'allora assessore Alberta Maranzano che sono stati stanziati 350.000 euro per la realizzazione degli orti urbani su via della Consolata, il primo e forse il migliore esempio di sperimentazione di orto urbano in città. “

“Vorrei ricordare che è grazie al Municipio XVI e all'ex Presidente Marcucci che Bravetta ha uno dei più bei centri anziani della capitale, situato come tutti sanno a via dei Capasso.

Un ringraziamento speciale al consigliere Athos De Luca per aver messo a disposizione, per il tanto desiderato mercato, i fondi di Roma Capitale. Peccato che il Comune voglia utilizzare parte di questi fondi per la realizzazione di una palazzina da affidare a un privato. Su questo noi del PD siamo assolutamente contrari, perché non previsto dal progetto. Siamo per il mercato non per le strumentalizzazioni.”

“E' grazie al comitato Forte Bravetta e al suo presidente Stefano Stocco che oggi Forte Bravetta è aperto. Presto ci saranno dei bagni veri e per il giorno della liberazione, il 25 Aprile, è prevista una giornata di festa con la proiezione del film “Roma Città Aperta”.

“Lo scandalo vero è che questo quadrante è stato completamente dimenticato da Alemanno e dall'amministrazione comunale. Il residence Roma ne è l'esempio principe. Sgombrato dall'ex Sindaco Veltroni, che ha depositato tra l'altro un progetto dettagliato e preciso per la sua riqualificazione, giace dimenticato e nel completo degrado da quattro anni.”

“Ci opponiamo inoltre con fermezza alla realizzazione del “print Pisana-Estensi”, e ci tengo a precisare che questo progetto, assolutamente insostenibile dal nostro punto di vista, è stato sostenuto e votato in consiglio dal Pdl.”

Dopo aver enunciato i progetti per il futuro, che prevedono la riqualificazione del mercato di piazza San Giovanni di Dio, la messa in sicurezza della scuola elementare Buon Pastore e la riapertura della scuola media ex Persichetti nel complesso monumentale del Buon Pastore, Luigi Munini ha calorosamente ringraziato associazioni e comitati di quartiere, giudicati da lui stesso “vere sentinelle del territorio, che un politico ha il dovere di ascoltare per risolvere i problemi della collettività e non quelli personali.”

Valerio Palliccia